

Gruppo di Ricerca

Paesaggi culturali contemporanei. Conoscenza, conservazione e sviluppo. **Contemporary Cultural Landscapes. Knowledge, Conservation and Enhancement** **(PCC)**

Anno di riferimento:

2025

Responsabile Scientifico/Coordinatore:

CIRILLO ORNELLA / Professore Associato / Dipartimento di Architettura e Disegno industriale / Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Componenti del gruppo:

ARGENZIANO PASQUALE / Professore associato / Dipartimento di Architettura e Disegno industriale / Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

CIRILLO ORNELLA / Professore associato / Dipartimento di Architettura e Disegno industriale / Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

PECORARIO MARTUCCI ANGELA / Assegnista di ricerca / Dipartimento di Lettere e Beni Culturali / Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

PEZONE MARIA GABRIELLA / Professore ordinario / Dipartimento di Lettere e Beni Culturali / Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

PIGNATELLI SPINAZZOLA GIUSEPPE / Professore associato / Dipartimento di Lettere e Beni Culturali / Università degli studi della Campania "Luigi Vanvitelli"

Componenti del gruppo afferenti ad altri Atenei italiani:

CICCARELLI LORENZO / Professore associato / Dipartimento di Architettura/ Università di Firenze / Visiting Fellow presso l'unità di ricerca Architecture, Histoire, Technique, Territoire et Patrimoine dell'École Nationale Supérieure d'Architecture de Paris La-Villette/Visiting Professor presso il College of Architecture and Urban Planning della Tongji University (Shanghai, Cina)

COMO MARIA TERESA / Professore associato / Dipartimento di Scienze umanistiche /Università degli Studi Suor Orsola Benincasa, Napoli

DE TOGNI NICOLE / Professore a contratto/ Dipartimento di Architettura e Design DAD/ Politecnico di Torino

LANDI STEFANIA / Ricercatrice Tenure Track (RTT) / Dipartimento di Architettura, Ingegneria delle Costruzioni e Ambiente Costruito / Politecnico di Milano

FERABOLI MARIA TERESA / Professore associato / Dipartimento di Design / Politecnico di Milano

PARISI ROBERTO / Professore ordinario / Dipartimento di Scienze umanistiche, Sociali e della Formazione / Università del Molise

POMPEJANO FEDERICA / RTD-A / Dipartimento Architettura e Design / Università di Genova

ULIVIERI DENISE / Professore associato / Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni / Università di Pisa

VISONE MASSIMO / Professore associato / Dipartimento di Architettura / Università degli Studi di Napoli Federico II

Componenti del gruppo di ricerca esterni al sistema universitario:

LENZA CONCETTA / ICOMOS Italia, Coordinatore del Comitato Scientifico Patrimonio del XX secolo ISC20C

CARUGHI UGO / Membro del Consiglio Direttivo ICOMOS Italia, Responsabile attività editoriali di DO.CO.MO.MO. Italia

BORRIELLO LUCA / Presidente Inward Osservatorio sulla Creatività Urbana / componente commissione ministeriale LCC Creatività Contemporanea 2024/26

Descrizione delle linee di ricerca:

Il gruppo di ricerca si propone di affrontare progetti finalizzati alla conoscenza, conservazione e valorizzazione di insiemi di beni culturali, materiali quanto immateriali, alle diverse scale (dall'architettura, alla città, al territorio) che vengano a definire un sistema organico, riassunto nel termine di "paesaggio culturale". In questo modo, si intende continuare a contribuire a un significativo incremento delle conoscenze come base per una più efficace partecipazione alle iniziative relative ai Programmi Quadro dell'Unione Europea. A tal fine, si inserisce, con un proprio apporto specifico, all'interno di obiettivi generali definiti da documenti internazionali. A livello mondiale, l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile ha individuato come obiettivo (goal) 11 quello di "Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili", specificando, tra i suoi traguardi (targets), quello di "potenziare gli sforzi per proteggere e salvaguardare il patrimonio culturale e naturale del mondo". D'altro canto, il global report dell'UNESCO *Culture urban future* ha ribadito come il patrimonio tangibile e quello intangibile costituiscano elementi essenziali dell'identità di una città, in grado di stabilire un senso di appartenenza e di coesione fra gli abitanti.

In questo quadro, l'attività di ricerca si articola in più indirizzi.

Linea 1. Il moderno in periferia: quartieri popolari d'autore

La linea di ricerca è rivolta alla conoscenza di alcuni quartieri popolari del secondo Novecento, degli aspetti storici e qualitativi di insiemi costruiti, e del loro attuale stato di conservazione e di vivibilità sociale, assumendoli quali esempi per una metodologia di tutela integrata che coniughi la dimensione urbanistica, quella paesaggistica e quella architettonica. A questa linea di ricerca appartiene già il progetto "Matera oltre i Sassi" sviluppato nel corso degli anni 2019 e 2020, in collaborazione con il Comitato Scientifico per il Patrimonio del XX secolo di ICOMOS Italia che ha dato diversi esiti scientifici, compreso l'omonimo cortometraggio. Nel prosieguo il gruppo estenderà la ricerca a ulteriori quartieri appartenenti a differenti realtà territoriali e urbanistiche, che possono considerarsi esempi "d'autore", progettati da celebri architetti nel periodo preso in esame: quali alcuni quartieri del comune di Milano (Feltre) e di San Donato Milanese (Metanopoli), il quartiere Zevi a Salerno, i quartieri INA Casa

Coteto e CEP La Rosa a Livorno, il Monticelli ad Ascoli, il Sorgane a Firenze, noti casi napoletani, oltre a eventuali altri quartieri della Penisola.

Nel caso di Matera, il lavoro già svolto potrà riconfluire in una proposta di ampliamento della buffer zone e di integrazione del nuovo Piano di Gestione del sito Unesco “Sassi e Chiese rupestri”. Quali esiti scientifici, oltre le pubblicazioni già prodotte dai singoli componenti del gruppo di ricerca, si programma la raccolta dei contributi offerti dai diversi partecipanti al Seminario Scientifico “*Matera oltre i Sassi. I Borghi e i quartieri come Patrimonio del XX secolo*”, Pisa, Scuola di Ingegneria, 24 marzo 2022.

Linea 2. Gli stadi del Novecento: un patrimonio da tutelare

L’articolo 55 bis del D.L. 76/2020, così detto “sblocca stadi”, ha proposto con grande rilevanza e attualità il tema degli stadi di calcio all’attenzione di amministrazioni, enti e organismi preposti alla tutela. L’impatto sul paesaggio urbano determinato dalle loro notevoli dimensioni e dalla loro posizione, la presenza di soluzioni strutturali anche avanzate e in ogni caso emblematiche della cultura ingegneristica italiana, i significati e valori di comunità condensati in essi e riferiti a pratiche e comportamenti sociali condivisi: tutte queste componenti autorizzano a considerare gli stadi testimonianze di primario interesse della cultura del XX secolo. Oggi questo patrimonio culturale, materiale e immateriale, è esposto a diversi rischi: all’invecchiamento e al degrado delle strutture, alla parziale obsolescenza funzionale rispetto agli standard nazionali e internazionali di gioco, all’assenza di adeguati livelli di sicurezza come anche di servizi e attrezzature complementari, alla scomparsa o riduzione degli spazi-tampone a causa della crescita edilizia circostante, fattori che rendono particolarmente delicato e complesso un intervento di “conservazione integrata” mirata a contemperare la salvaguardia di valori riconosciuti (laddove presenti) con motivate esigenze di adeguamento.

Nella consapevolezza che la questione non possa essere limitata a singoli casi, sia pure eccellenti, né affrontata da visuali settoriali, pertinenti ma inevitabilmente parziali, il gruppo di ricerca PCC vuole affrontare lo studio di una panoramica ampia degli stadi storici italiani che approdi, in collaborazione con l’ICCD, a una catalogazione georeferenziata e ragionata degli stessi, estesa alle condizioni urbanistiche e di conservazione, nonché alle necessità di adeguamento funzionale.

Linea 3. Creatività urbana e città contemporanea

Nelle molteplici declinazioni assunte nel tempo dalla *creatività urbana* il tratto comune è la forte integrazione con il contesto architettonico e urbano in cui si inserisce. L’azione artistica, libera o pure autorizzata, nel tempo ha interessato supporti di differente qualità e valore nei centri storici, nelle periferie, nei borghi di area interna, passando, in Italia, da una fase di limitata attenzione e accettazione a una stagione più recente di inclusione nel mondo della legalità degli street artist, fino a inquadrare questa coinvolgente forma espressiva tra gli strumenti anche per la rigenerazione urbana di quartieri popolari.

Considerata l’ampia diffusione raggiunta, tale fenomeno richiede di essere storicizzato e indagato al fine di individuare un panorama articolato di conoscenze che, andando al di là del bene in sé, possa contribuire alla elaborazione di indirizzi culturali utili a definire le politiche di salvaguardia e tutela e costituire un valore aggiunto per la riconversione in positivo di talune realtà periferiche e degradate.

Il gruppo di ricerca si propone di considerare il ruolo di tale forma espressiva non soltanto nei suoi risultati qualitativi intrinseci, ma anche nel rapporto e nella pertinenza con i luoghi urbani e con gli stessi edifici scelti a supporto delle opere. A tal fine si continuerà ad affrontare studi critici di casi italiani, anche in collaborazione con la direzione *Creatività contemporanea* del MiBACT e con

altri soggetti interessati, tra i quali il Gruppo di lavoro “Creatività Urbana” di ICOMOS Italia, fondato da molti componenti del Gruppo di ricerca, ed INWARD Osservatorio Nazionale sulla Creatività Urbana.

Linea 4. La rete dei borghi del Novecento

Tra gli assi portanti del PNRR figura anche il tema dei borghi, minacciati dall’abbandono degli abitanti conseguente alla crisi delle attività produttive alle quali erano collegati, e dunque condannati al degrado e talvolta alla scomparsa di pregevoli esempi di architettura, progettata o spontanea, colta o vernacolare. Nell’insieme dei borghi, fulcri rilevanti sia per prospettive di riequilibrio insediativo che in chiave identitaria delle comunità, in grado anche di connotare i luoghi e definire paesaggi, si sottovaluta spesso il patrimonio dei piccoli agglomerati a carattere agricolo o manifatturiero sorti durante il corso del XX secolo, nel Ventennio come nella fase della ricostruzione postbellica, connessi a operazioni di bonifica o comunque di riassetto socio-territoriale.

Questa linea di ricerca, avvalendosi della diversa provenienza geografica dei partecipanti al gruppo di lavoro, intende appunto operare una ricognizione, con relativa mappatura, della rete dei borghi del Novecento nel territorio italiano, delineandone l’inquadramento storico e individuando i caratteri dell’impianto e dell’architettura, le emergenze e le condizioni d’uso e di conservazione attuali. L’analisi è inoltre sviluppata in una prospettiva di rivitalizzazione mediante una ripresa di usi agricoli o artigianali alternativi, o di una rifunzionalizzazione come sedi di servizi a scala territoriale o di turismo diffuso.

Interazione con altri gruppi di ricerca di Ateneo nell’ultimo triennio:

-

Partecipazione a progetti di ricerca nell’ultimo triennio:

Titolo del progetto: *NEA_VIA - The Neapolitan Villa. Antiquities and Nature between Renaissance and Baroque.*

Responsabile scientifico: PI: Maria Gabriella Pezone; AI: Maria Teresa Como

Titolo del bando: PRIN PNRR 2022

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: Il progetto di ricerca si propone di analizzare lo sviluppo della Villa napoletana nella prima età moderna, la cui conoscenza è stata oscurata dalla scomparsa materiale o dalle notevoli trasformazioni, approfondendo in particolare il rapporto con le ville costruite tra Firenze, Veneto e Roma.

Personale coinvolto: MARIA GABRIELLA PEZONE, GIUSEPPE PIGNATELLI SPINAZZOLA, MARIA TERESA COMO, ANGELA PECORARIO MARTUCCI (appartenenti al gruppo di ricerca)

Enti partner: Università Suor Orsola Benincasa

Stato del progetto: attivo / finanziato

Date di sottomissione: 30 ottobre 2022

Data di inizio e fine progetto: 30 novembre 2023 - 30 novembre 2025

Titolo del progetto: *Ricostruire il fronte bastionato della prima età moderna. Modelli informativi per la fruizione della conoscenza costruttiva in TRATTATI di architettura fortificata (XVI-XVIII secolo): un nuovo strumento di analisi integrata per l’interpretazione, il restauro e la manutenzione del patrimonio fortificato della prima età moderna. restauro e manutenzione del*

patrimonio fortificato della prima età moderna.

Responsabile scientifico: (Principal Investigator) Marco Giorgio Bevilacqua - Università di Pisa.

Titolo del bando: PRIN 2022

Descrizione delle attività di ricerca: INFORTREAT è finalizzato alla produzione di sistemi informativi digitali per raccogliere, trasferire e tradurre le conoscenze sulla costruzione di fortificazioni bastionate nei trattati di architettura militare della prima età moderna, al fine di creare uno strumento di conoscenza originale nel campo della conservazione del patrimonio fortificato, oggi esposto a rischi ambientali sempre maggiori. A questo scopo, una selezione di trattati di fortificazione italiani e internazionali dal XVI al XVIII secolo viene dapprima analizzata in profondità: le informazioni testuali e visive vengono estratte dai trattati, per poi essere rese accessibili e confrontabili attraverso l'uso di rappresentazioni 3D e di ambienti di Heritage-Building Information Modeling (H-BIM).

Personale coinvolto: docenti e dottorandi Università di Pisa, Politecnico di Torino, Roma Sapienza Università, Università di Padova.

Date inizio e fine progetto: ottobre 2023 – in corso

Stato del progetto: progetto finanziato.

Titolo del progetto: *Mappatura dell'architettura vernacolare e dei suoi aspetti intangibili dei comuni di Fabbriche di Vergemoli, Camporgiano, Villa Basilica*

Responsabile scientifico: Denise Ulivieri (Università di Pisa).

Titolo del bando: PNRR “Attrattività dei Borghi storici” dal titolo “Tra Ferrara e Lucca, dall’Ariosto allo spazio. Ripresa e resilienza dei borghi dell’acqua, del ferro e della carta” (capofila Comune di Fabbriche di Vergemoli). Convenzione operativa tra il Dipartimento di Ingegneria dell’Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni dell’Università di Pisa e il Comune di Fabbriche di Vergemoli.

Descrizione delle attività di ricerca: La ricerca ha lo scopo di ampliare la conoscenza del patrimonio vernacolare e i suoi aspetti immateriali dei comuni di Fabbriche di Vergemoli, Camporgiano, Villa Basilica.

Personale coinvolto: DENISE ULIVIERI, STEFANIA LANDI (appartenenti al gruppo di ricerca), docenti e dottorandi del Dipartimento di Ingegneria dell’Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni dell’Università di Pisa.

Enti partner: Cabina di Regia del Progetto PNRR Borghi: Fabbriche di Vergemoli, Camporgiano, Villa Basilica, Scuola Superiore di Studi Universitari e di Perfezionamento S. Anna, Pisa; Dipartimento di Ingegneria dell’Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni, Università di Pisa; Fondazione Campus Studi del Mediterraneo, Lucca; Dipartimento di Architettura, Università degli Studi di Firenze; Confederazione Italiana Agricoltori CIA; Federazione Provinciale Coldiretti Lucca; Cooperativa Saperi e Lavoro.

Stato del progetto: progetto finanziato con fondi PNRR (M1C3 Intervento 2.1 – Attrattività del Borghi storici Progetto Locale di Rigenerazione Culturale e Sociale)

Date inizio e fine progetto: aprile 2023 - in corso

Titolo del progetto: *Living in a listed building: Conservation and design of 20th century housing concepts and estates*

Responsabile scientifico: Heike Oevermann (Technische Universität Wien), Barbara Schönig (Bauhaus - Universität Weimar)

Descrizione delle attività di ricerca: Le proprietà residenziali, le comunità, l’accesso e la partecipazione all’uso e alla manutenzione sono esaminati dal punto di vista della conservazione del patrimonio e della ricerca abitativa in funzione della partecipazione e dell’identificazione

collettiva.

Personale coinvolto: MASSIMO VIGONE (appartenente al gruppo di ricerca), docenti della Technische Universität Wien e della Bauhaus-Universität Weimar.

Enti partner: Technische Universität Wien, Bauhaus - Universität Weimar)

Stato del progetto: progetto finanziato

Date inizio e fine progetto: 2023 - 2026

Titolo del progetto: *Artificial Intelligence to assess the structural/seismic Damage to historic heritage in BIM environment (AIDaBIM)*

Responsabile Scientifico: Claudia Casapulla (Università di Napoli Federico II)

Responsabili di unità di Ricerca: Ornella Zerlenga (Università della Campania), Claudia Casapulla (Università di Napoli Federico II)

Titolo del bando: PRIN 2022 PNRR

Descrizione delle attività di ricerca: L'obiettivo del progetto è sviluppare un nuovo strumento digitale per la valutazione semiautomatica del danno, a supporto delle attività di conservazione e gestione del Patrimonio costruito, in particolare chiese in muratura interessate da danni strutturali. Ciò verrà attuato tramite l'uso delle tecnologie digitali avanzate, come la modellazione delle informazioni sugli edifici (BIM) e l'intelligenza artificiale (AI). Inoltre, viene proposta una nuova metodologia per digitalizzare il processo di rilevamento dei danni strutturali osservati alle chiese e definire valutazioni affidabili e rapide dei relativi stati di danno. Le informazioni risultanti saranno raccolte in un database da implementare potenzialmente in DaDO, una piattaforma dei danni osservati agli edifici sviluppata dalla Protezione Civile Italiana.

Personale coinvolto: Pasquale Argenziano (appartenente al gruppo di ricerca), docenti e ricercatori dell'Università degli Studi della Campania, dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

Stato del progetto: finanziato

Date inizio/fine progetto: novembre 2023 - novembre 2025

Titolo del progetto: *Censimento di parchi e giardini storici della Regione Lombardia*

Responsabile Scientifico: Prof.ssa Lionella Scazzosi (Politecnico di Milano)

Titolo del bando: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 1 - Componente 3 - Investimento 2.3 - Programmi per valorizzare l'identità dei luoghi: parchi e giardini storici [M1C3I2.3]

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: L'attività di ricerca è articolata nelle seguenti fasi: Fase 1 Censimento (disamina delle fonti conosciute, creazione di un database unico, rapporti con le soprintendenze, mappa siti su WEBGIS); Fase 2 (analisi della scheda ICCD, definizione criteri di selezione, selezione 10 beni per test di catalogazione, compilazione delle schede). La ricercatrice coinvolta lavorerà in particolare sulla Provincia di Milano, focalizzando l'attenzione sui parchi e giardini del Novecento.

Personale coinvolto: STEFANIA LANDI (appartenente al gruppo di ricerca) e altro personale dell'ente (Politecnico di Milano)

Enti partner: Regione Lombardia

Stato del progetto: finanziato e in corso

Date di sottomissione/inizio/fine progetto: 2025

Titolo del progetto: *Il moderno in periferia: borghi e quartieri d'autore del Novecento* **Tutor:** Maria Gabriella Pezone (Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, Università degli Studi della Campania)

Titolo del bando: Assegno di ricerca, ai sensi dell'art. 22, Legge n. 240/2010

Descrizione delle attività di ricerca: Identificazione e mappatura generale di borghi e quartieri d'autore del Novecento in Italia, con la predisposizione di una schedatura sintetica e individuazione cartografica puntuale

Personale coinvolto: ANGELA PECORARIO MARTUCCI (appartenente al gruppo di ricerca)

Enti partner: Dipartimento di Lettere e Beni Culturali, Università degli studi della Campania

Stato del progetto: chiuso

Date inizio e fine progetto: 15 dicembre 2021 - 14 dicembre 2024

Titolo del progetto: *Minimum cities in Twentieth-century Italy. A digital atlas of rural villages to increase knowledge and promote heritage communities*

Responsabile scientifico: CETTINA LENZA Professore ordinario/ DADI / Università degli studi della Campania (P.I.)

Titolo del bando: PRIN 2022

Descrizione delle attività di ricerca: Il progetto si propone di sviluppare un'indagine conoscitiva sui borghi rurali sorti in Italia nel XX secolo al fine di produrre un atlante informatizzato (georeferenziato) di un patrimonio allo stato assai poco conosciuto nella sua articolazione complessiva. I borghi rurali sono sorti in fasi differenti della storia del Novecento, su iniziative e responsabilità di soggetti diversi, sono caratterizzati da micro- insediamenti autosufficienti di comunità connessi ad attività agricole. Si tratta di nuclei originariamente isolati, spesso oggi raggiunti dallo sviluppo edilizio e divenuti parte di un più ampio insieme urbano, senza tuttavia perdere le loro connotazioni iniziali di micro-città.

Personale coinvolto: DENISE ULIVIERI (appartenente al gruppo di ricerca), MARIA TERESA FERABOLI (appartenente al gruppo di ricerca), STEFANIA LANDI (appartenente al gruppo di ricerca), et al.

Enti partner: Università degli studi della Campania, Politecnico di Milano, Università di Pisa, Università degli studi di Bologna.

Stato del progetto: sottoposto a valutazione

Data di sottomissione: 28 marzo 2022

Titolo del progetto: *Landscapes of Industrial Production Documenting and Assessing 20th century (post)Industrial Landscapes as Resources (Land-In-Pro)*

Responsabile scientifico: Federica Pompejano (Dipartimento Architettura e Design, Università di Genova)

Titolo del bando: NRRP - Mission 4 "Education and Research" - Component 2 "From Research to Business" - Investment 1.2 "Funding projects presented by young researchers".

Descrizione delle attività di ricerca: Land-In-Pro si concentra sull'eredità tangibile e intangibile lasciata dai processi di (de)industrializzazione del XX secolo nel paesaggio ligure, immaginandolo come testimonianza vivente del passato e potenziale risorsa per il futuro. A partire dalla metà del XIX secolo e fino alla metà del XX secolo, le aree costiere liguri e l'entroterra rurale divennero sedi di fabbriche moderne, in concomitanza con lo sviluppo delle reti stradali e ferroviarie, ponendo l'area su un piano di competitività internazionale in molti settori industriali. Il declino della fase di espansione economica italiana negli anni Settanta e i nuovi scenari economici competitivi globali hanno inciso pesantemente sulla struttura industriale ligure, lasciando gradualmente dietro di sé ex paesaggi produttivi di dimensioni e complessità rilevanti. Oggi rappresentano reliquie di un passato recente profondamente radicato nel territorio e nella memoria delle comunità locali. In una regione priva di spazi, il riuso adattivo diventa centrale nel discorso pubblico, intrecciandosi con la gestione del territorio, la bonifica

dei siti industriali, la mobilità e i trasporti e lo sviluppo sostenibile locale. Con riferimento alla metodologia di ricerca del progetto H2020 MSCA-IF 2019 MaMo, Land- InPro esplorerà, documenterà e valuterà l'eredità dei processi di (de)industrializzazione nel peculiare paesaggio ligure.

Personale coinvolto FEDERICA POMPEJANO (appartenente al gruppo di ricerca), Sara Mauri (Ricercatore post-dottorato CEAR-11/B, Università di Genova).

Stato del progetto: attivo

Data di sottomissione/durata: 20 dicembre 2022 - 19 dicembre 2025

Titolo del progetto: *Materializing Modernity - Socialist and Post-socialist Rural Legacy in Contemporary Albania (MaMo)*

Responsabile scientifico: Federica Pompejano (Dept. of Ethnology, Institute of Cultural Anthropology and Art Studies, Academy of Albanian Studies)

Titolo del bando: H2020-EU.1.3. - EXCELLENT SCIENCE - Marie Skłodowska-Curie Actions, H2020-MSCA-IF-2019-Standard EF.

Descrizione delle attività di ricerca: MaMo è un progetto di ricerca che si concentra sull'architettura e sul paesaggio rurale socialista e sulla sua eredità post-socialista nelle campagne albanesi, con l'obiettivo di (1) indagare come l'ideologia comunista si sia materializzata nella pianificazione territoriale e architettonica rurale albanese; (2) analizzare le condizioni attuali degli insediamenti delle ex cooperative agricole e delle fattorie statali e il modo in cui si relazionano con l'avvincente trasformazione informale post-socialista; (3) proporre una comprensione multilivello e intrecciata del modernismo socialista e della sua trasformazione contemporanea attraverso le percezioni e le esperienze delle comunità rurali locali. Inoltre, MaMo intende (4) costituire una piattaforma nazionale e internazionale per discutere e collocare per la prima volta l'Albania nel quadro degli studi europei sull'architettura e sul paesaggio rurale modernisti. Attraverso un approccio multidisciplinare di ricerca- formazione basato sulla raccolta, l'elaborazione e l'interpretazione critica di dati visivi e narrazioni multiple, MaMo esplorerà e documenterà per la prima volta in modo sistematico l'architettura rurale moderna socialista e le sue eredità post-socialiste nelle campagne albanesi. **Personale coinvolto:** FEDERICA POMPEJANO (appartenente al gruppo di ricerca)

Stato del progetto: chiuso

Data di sottomissione/durata: 1 Ottobre 2020 - 1 Aprile 2022

Titolo del progetto: *REcube: REthink, REvive, REuse Transmitting the knowledge for the green regeneration of the European Concrete Heritage*, Cooperation partnership finanziata dal programma Erasmus+ dell'Unione Europea

Responsabile scientifico: Prof. Ing. Marco Di Prisco (Politecnico di Milano)

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: Il progetto punta a trasmettere un approccio sostenibile, integrato e olistico alla conservazione e al restauro del patrimonio architettonico europeo in cemento a studenti di corsi universitari (livello master) provenienti da 11 diverse scuole di architettura e ingegneria di tutta Europa. L'obiettivo generale è favorire lo sviluppo di una nuova mentalità nel campo della rigenerazione del patrimonio architettonico moderno, basata sull'imminente e necessario cambiamento culturale nel settore edilizio, accelerato dalla crisi COVID-19.

Personale coinvolto: UGO CARUGHI, MARIA TERESA FERABOLI, STEFANIA LANDI, CETTINA LENZA, DENISE ULIVIERI (appartenenti al gruppo di ricerca)

Enti partner: Budapest University of Technology and Economics (HU); HafenCity Universität Hamburg (DE); ICOMOS Italia (IT); Middle East Technical University (TR); PLN Project

Foundation (BE); Politecnico di Torino (IT); Sapienza Università di Roma (IT); Delft University of Technology (NL); Université libre de Bruxelles (BE); University of Minho (PT); Università degli Studi di Napoli Federico II (IT); Universidad Politécnica de Madrid (ES).

Stato del progetto: finanziato

Date di inizio e fine progetto: 2022 - 2024

Titolo del progetto: *Nuovi approcci all'architettura barocca europea: un sistema complesso di reti interconnesse*

Responsabile scientifico: PI: Augusto Roca de Amicis; AI: Maria Gabriella Pezone

Titolo del bando: PRIN 2022

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: Il progetto di ricerca si propone di evidenziare una rete di relazioni tale da avvalorare l'ipotesi della sussistenza di un Barocco Internazionale, inteso quale linguaggio comune europeo trascendente le categorie convenzionalmente istituite di classicismo barocco, tardo barocco, 'borrominismo' e architettura dell'arcadia. In particolare, l'Unità di Ricerca dell'Università della Campania approfondirà l'apporto degli architetti napoletani Ferdinando Sanfelice e Domenico Antonio

Vaccaro, figure emblematiche di questo dialogo transnazionale. **Personale coinvolto:**
MARIA GABRIELLA PEZONE, GIUSEPPE PIGNATELLI
SPINAZZOLA (appartenenti al gruppo di ricerca)

Enti partner: Università degli Studi di Roma 'La Sapienza'; Università degli Studi di Brescia.

Stato del progetto: non finanziato

Date di sottomissione: 30 marzo 2022

Titolo del progetto: *Walls of life. Territorial systems and strategies of urban creativity*

Responsabile Scientifico: Stefano Causa, Università degli Studi Suor Orsola Benincasa di Napoli

Responsabile Unità Operativa Università degli Studi della Campania: Ornella Cirillo

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: Il progetto intende contestualizzare la creatività urbana in ambito scientifico, evadendo criteri di attribuzione che negli ultimi tempi hanno conferito alla Urban Art collocazioni discutibili. Il lavoro non metterà in campo tentativi di definire oggettivamente l'arte urbana, quanto piuttosto di affrontare il problema su due fronti: quello della ricerca scientifica applicata alla creatività urbana e quello relativo alla riqualificazione urbana anche attraverso la creazione di sistemi e singole opere di arte pubblica.

Personale coinvolto: ORNELLA CIRILLO, LUCA BORRIELLO (appartenenti al gruppo di ricerca)

Stato del progetto: in corso di valutazione

Data di sottomissione progetto: 31 marzo 2022

Titolo del progetto: *Siti e riserve reali in Campania. Conoscenza, restauro e valorizzazione di un sistema di architetture e paesaggi storici.*

Responsabile Scientifico: Viviana Saitto, Mariarosaria Villani, Massimo Visone (Dipartimento di Architettura, Università degli Studi Napoli Federico II).

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: Ricerca, studio e analisi dei siti e delle riserve di caccia reali in Campania.

Personale coinvolto: MASSIMO VISONE (appartenente al gruppo di ricerca); docenti dell'Università degli Studi di Napoli Federico II

Stato del progetto: progetto finanziato dall'Ateneo federiciano

Data di inizio e fine progetto: 2021 - dicembre 2023

Esiti ricerca: dicembre 2024

Titolo del progetto: *Archivio storico-digitale per la costituzione del Centro Cartografico della Regione Campania.*

Responsabile scientifico: Alfredo Buccaro - Università degli Studi di Napoli Federico II
Convenzione tra l'Assessorato all'Urbanistica e al Governo del Territorio della Regione Campania e il Centro Interdipartimentale di Ricerca sull'Iconografia della Città Europea dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Descrizione delle attività di ricerca: Inventariazione, catalogazione e digitalizzazione del materiale cartografico e fotografico dell'Archivio dell'Assessorato all'Urbanistica e al Governo del Territorio della Regione Campania. **Personale coinvolto:** MASSIMO VISIONE (appartenente al gruppo di ricerca), docenti e assegnisti del Centro Interdipartimentale di Ricerca sull'Iconografia della Città Europea dell'Università degli Studi di Napoli Federico II.

Stato del progetto: progetto finanziato dall'Assessorato all'Urbanistica e al Governo del Territorio della Regione Campania

Data di inizio e fine progetto: gennaio 2023 - dicembre 2023

Esiti ricerca: dicembre 2024

Titolo del progetto: *Recuperar, repensar y revalorizar el movimiento moderno en Asturias. Arquitectura y diseño (1939-1975)*

Responsabile scientifico: Natalia Tielve García y A.M. García Fernández (Universidad de Oviedo)

Descrizione delle attività di ricerca: Inventariazione, catalogazione e valorizzazione del patrimonio moderno delle Asturie.

Personale coinvolto: MASSIMO VISIONE (appartenente al gruppo di ricerca), docenti e assegnisti dell'Universidad de Oviedo

Enti partner:

Stato del progetto: progetto finanziato dall'Ajuntamiento de Asturias.

Data di inizio e fine progetto: 1 settembre 2022 - agosto 2025

Titolo del progetto: *Studi conoscitivi integrati a supporto del progetto di restauro di casa Esagono opera dell'architetto Vittorio Giorgini*

Responsabile scientifico: Denise Ulivieri (Università di Pisa)

Accordo di ricerca tra il Comune di Piombino e il Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni dell'Università di Pisa.

Descrizione delle attività di ricerca: La ricerca si è concentrata sullo studio finalizzato al restauro conservativo della Casa Esagono, opera dell'architetto fiorentino Vittorio Giorgini. In particolare, la ricerca ha riguardato l'analisi storico-critica dell'edificio, il rilievo architettonico e l'analisi dello stato di degrado, finalizzato a definire metodologie di intervento per la conservazione dell'edificio.

Personale coinvolto: DENISE ULIVIERI, STEFANIA LANDI (appartenenti al gruppo di ricerca), Marco Giorgio Bevilacqua (Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni – DESTeC)

Enti Partner: Comune di Piombino, Università di Pisa, B.A.Co (Baratti Architettura e Arte Contemporanea).

Stato del progetto: finanziato

Date inizio e fine progetto: marzo 2022 - settembre 2022

Titolo del progetto: *Architettura Vernacolare Toscana - AVT. Architettura vernacolare in*

Garfagnana: casi paradigmatici a confronto.

Responsabile scientifico: Denise Ulivieri (Università di Pisa)

Convenzione operativa tra Unione Comuni Garfagnana e Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni, Università di Pisa.

Descrizione delle attività di ricerca: il progetto ha come scopo lo studio sistematico dell'architettura vernacolare, al fine di realizzare una mappatura dei centri abitati in abbandono o a rischio di abbandono nell'area della Garfagnana in cui convogliare le informazioni derivanti da un'approfondita ricerca scientifica, in grado di arrivare alla scala di massima conoscenza del singolo edificio (come auspicato nei progetti di pianificazione territoriale locale). La proposta nasce dalla consapevolezza dell'urgente necessità di avvalersi di uno strumento complessivo in grado di raccogliere le informazioni relative ad un patrimonio che sta scomparendo a ritmi sempre più veloci e che rischia di essere cancellato.

Personale coinvolto: DENISE ULIVIERI, STEFANIA LANDI (appartenenti al gruppo di ricerca), docenti del Dipartimento di Ingegneria dell'Energia, dei Sistemi, del Territorio e delle Costruzioni – DESTeC, personale esterno di supporto alla ricerca, personale tecnico dell'UCG.

Enti Partner: Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo.

Stato del progetto: finanziato

Date inizio e fine progetto: novembre 2021 - novembre 2022 (maggio 2023)

Titolo del progetto: *La Scuola Svizzera di Dolf Schnebli: percorsi di conoscenza e disseminazione*

Responsabile Scientifico: Prof. Alessandra Como (Dipartimento di Ingegneria civile dell'Università degli studi di Salerno)

Titolo del bando: Promozione della qualità dell'architettura 2021

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: Contributo alla valorizzazione e alla salvaguardia dell'ex Scuola Svizzera (1964-67) progettata dall'architetto Dolf Schnebli, con la redazione di Linee Guida per la manutenzione e la conservazione, e attività di sensibilizzazione della comunità scolastica e di quartiere.

Personale coinvolto: MARIA TERESA COMO (appartenente al gruppo di ricerca) e personale degli enti partner

Enti partner: Dipartimento di Scienze umanistiche dell'Università Suor Orsola Benincasa, Comitato Scientifico per il Patrimonio del XX secolo di ICOMOS Italia, Istituto Comprensivo Raffaele Viviani

Stato del progetto: finanziato

Data di sottomissione: 18 aprile 2021

Data di inizio e fine progetto: 1 ottobre 2021 - 1 ottobre 2022

Titolo del progetto: *European Middle Class Mass Housing MCMH-EU, CA18137* **Responsabile Scientifico:** Ana Vaz Milheiro (DINÂMIA'CET-IUL), Gaia Caramellino (Politecnico di Milano)

Titolo del bando: *COST Action*

Descrizione delle attività di ricerca del progetto: L'azione è finalizzata alla creazione di una rete transnazionale che riunisca ricercatori europei che conducono studi sull'abitare per la classe media in Europa a partire dagli anni '50.

Personale coinvolto: NICOLE DE TOGNI (componente del gruppo di ricerca)

Stato del progetto: in corso

Date di sottomissione e durata: aprile 2019 - aprile 2023

Prodotti scientifici dell'ultimo triennio:

10 pubblicazioni scientifiche su riviste di Classe A oppure indicizzate Scopus/WoS:

- [1] C. LENZA, *Dalla Carta di Venezia alla Raccomandazione sull'Historic Urban Landscape: un approccio per la gestione del cambiamento*, in «RA. Restauro Archeologico», n.2 (2024), Convegno internazionale 1964-2024 *La Carta di Venezia. Riflessioni teoriche e prassi operative nel progetto di restauro*, a cura di S. Caccia Gherardini, M. De Vita, vol. 2, pp. 394-399;
- [2] R. PARISI, *"How to observe architecture"*. Napoli, *le Antiquities e i primi anni di vita del Royal Institute of British Architects*, in «Studi e ricerche di storia dell'architettura», 13, 2023, pp. 74-93, ISSN: 2532-2699, doi: 10.17401/sr.13.2023-parisi;
- [3] G. PIGNATELLI, *Paesaggio e architetture dei dintorni di Napoli negli scatti fotografici di Paolo di Monda*, in «Eikonocity», 8, 2023, pp. 41-58;
- [4] S. LANDI, *Il restauro delle opere in cemento armato: interdisciplinarietà della ricerca scientifica e della pratica progettuale*, in «RA restauro archeologico. Conoscenza, conservazione e valorizzazione del patrimonio architettonico», 1, 2023, numero monografico contenente gli atti del convegno internazionale "Già chiamano in aiuto la chimica..." *Il Restauro da bottega a laboratorio scientifico e pratica di cantiere*, Firenze, 15-16 dicembre 2023, pp. 632-639, Firenze University Press;
- [5] L. CICCARELLI, *Gregotti Associati, o dello studio professionale come struttura teorica*, in «Studi e Ricerche di Storia dell'Architettura», 14, 2023, pp. 52-65;
- [6] S. LANDI, C. RIMINESI (2024). *Climate change and the 20th century architectural heritage: a methodological approach for risks identification in Europe*. In «Restauro Archeologico», 2/2024, vol. 2, pp. 510-513;
- [7] F. POMPEJANO, G. ISLAMI, E. LONDO, *The Production of (Public) Space in Rural Socialist Albania: Two Case Studies in the Drino Valley*, in «ArcHistoR», vol. XI, 2024, pp. 126-157, DOI: 10.14633/AHR397;
- [8] D. ULIVIERI, *Il concetto di "patrimonio condiviso" attraverso le carte e le convenzioni internazionali*, in «Restauro Archeologico», special issue/2, 2024, pp. 488-493;
- [9] O. CIRILLO, M.T. COMO, *Tra opera e contesto, come tra "creazione architettonica" e "ambiente urbano": le riflessioni all'interno di ICOMOS sulle controverse questioni della Creatività Urbana*, «RA. Restauro Archeologico», n.2 (2024), Convegno internazionale 1964-2024 *La Carta di Venezia. Riflessioni teoriche e prassi operative nel progetto di restauro*, a cura di S. Caccia Gherardini, M. De Vita, vol.2, pp.448-453;
- [10] M. G. PEZONE, *Tracce della memoria nel paesaggio. La storia di una foresta scomparsa: il Gaudio di Aversa*, in «Napoli Nobilissima», SETTIMA SERIE - VOLUME X, FASCICOLO II - MAGGIO - AGOSTO 2024, pp. 60-75

Eventuali altri 10 prodotti scientifici:

- [1] C. LENZA, *Dal vernacolare al moderno e ritorno: il tema dell'architettura rurale nel dibattito e nelle sperimentazioni del Novecento*, in *Architettura rurale. La memoria del paese Conferenza internazionale, ICOMOS Italia Comitato Scientifico Nazionale Architettura Vernacolare/ Rural Architecture. The Memory of the Country International Conference, ICOMOS Italy National Scientific Committee CIAV*, a cura di B. Messeri, M. Casanova, V. Cinieri, F. Pompejano, M. Vitiello, Firenze Altralinea Edizioni, 2024, pp. 56-65;
- [2] O. CIRILLO, M.T. COMO, L. BORRIELLO, *La "creatività urbana" nel dialogo con la città e il contesto architettonico*, in *Città che si adattano?/Adaptive Cities?* a cura di R. Tamborrino, vol. 2, *Adattabilità in circostanze ordinarie / Ordinary conditions Adaptability*, a cura di C. Devoti, P. Bolca, AISU International, Torino 2024, pp. 1071-1088, ISBN 978- 88-312-7709-9;
- [3] M.G. PEZONE, *Ri-fondazioni/Ri-costruzioni di città dopo il terremoto. Il disastro come occasione*, in N. Busino, D. Proietti (a cura di), *Città di fondazione e (ri)fondazioni di città fra antichità, medioevo ed età moderna*, Roma, Aracne, 2023, pp. 195-214, ISBN 979 12 5994 700 0;
- [4] A. PECORARIO MARTUCCI, *Le scuole rurali come esempio di architettura resiliente: il caso dell'asilo*

- montessoriano di Scauri, in R. Tamborrino, Città che si adattano? / Adaptive city?, X Congresso AISU, Torino, 2024, vol. II, pp. 1174-1183;
- [5] U. CARUGHI, Nuovi strumenti di tutela. Le architetture industriali patrimonio del Novecento, in A. Currà, C. Natoli, M. Ramello (a cura di), Patrimonio industriale del XX secolo. Architettura, fragilità, risorsa, progetto, messa in valore, Firenze, EDIFIR, 2022, pp. 57-63, ISBN 978 88 9280 105 9;
- [6] P. ARGENZIANO, Il Vedutismo come documentazione di guerra. Capua vista da William Coldstream, in G. Centore, P. Argenziano (a cura di), Annali del Museo Campano di Capua, volume settimo, Caserta, Provincia di Caserta, 2022, pp. 169-179. ISBN 9791221017779;
- [7] D. ULIVIERI, Le “investigazioni” di Vittorio Giorgini: dal mondo della natura all’architettura vernacolare, in M. Del Francia, D. Ulivieri (a cura di), Casa Esagono di Vittorio Giorgini. Progetto, restauro e nuova destinazione, Firenze, Edifir, 2024, pp. 7-21, (collana “Architetti del Novecento. Storia e Progetto”, 11);
- [8] M.T FERABOLI, La cascina Monticelli a Bertanico e la difficile sopravvivenza del Moderno rurale. In B. Messeri, et al., Architettura rurale. La memoria del Paese | Rural Architecture. The Memory of the Country, (ICOMOS-CIAV Italia, proceedings, 21-22 May 2022), a cura di B. Messeri, M. Casanova, V. Cinieri, F. Pompejano, M. Vitiello, Firenze Altralinea Edizioni, 2024, pp.203-209, ISBN - 979-12-5676-005-3;
- [9] M.T. COMO ET AL. -A. COMO, M.T. COMO, I. FORNI, L. SMERIGLIUOLO PERROTTA, *La Scuola Svizzera di Dolf Schnebli*, Clean, Napoli 2023;
- [10] M. VIGONE, *Save the date. International protection policies for twentieth-century architectural heritage*, in N. Tielve García e A.M. Fernández García (a cura di), *La vivienda moderna: arquitectura y diseño*, Gijón, Cicees Centro de Iniciativas Culturales, 2024, pp. 15-27, ISBN 9788412802443.

Rapporti internazionali e nazionali con Aziende, Enti, Centri di Ricerca, Università nell’ultimo triennio:

AAA/Italia, Associazione nazionale Archivi di Architettura
Abdullah Gul University of Istanbul
Action Aid
AISO Associazione Italiana di Storia Orale Ambasciata d’Italia in Kazakhstan
Ambasciata e Consolato Generale dei Paesi Bassi in Italia Apple Academy
Archivio Amneris Latis, Milano Archivio Fotografico Parisio (NA) Archivio Storico Olivetti, Ivrea (TO)
Assessorato all’Urbanistica del Comune di Ancona Comune di Milano Associazione Nazionale Ingegneria Sismica Italiana ISI
Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Centrale Bauhaus-Universität Weimar
Beni Reali SpA Bibliotheca Hertziana
BJCEM Biennale dei Giovani Artisti Europa e Mediterraneo CASVA, Centro di Alti Studi sulle Arti visive, Milano Center for the Art and Architectural History of Port Cities Centro di Studi per la Storia dell’Architettura, CSSAr, Roma
Centro Interdipartimentale di Ricerca sull’Iconografia della Città Europea, Napoli
Città di Mantova Città di Milano Città di Modena Città di Napoli
Città di Reggio Calabria Città di Torino
Città di Trieste
Comune di Castelvenere Comune di Guardia Sanframondi Comune di Maratea (PZ) Comune di Marigliano
Comune di Melfi
Comune di Montagano (CB) Comune di Monte di Procida Comune di Napoli

Comune di Palma Campania Comune di Sant'Agata de' Goti Comune di Signa
 Comune di Solopaca Comune di Torrecuso Construction History Society
 Croatian Conservation Institute of Zagreb, Croatia
 Department Michalsky, Cities and Spaces in Premodernity, Bibliotheca Hertziana – Max Planck
 DO.CO.MO.MO Italia
 EAV Regione Campania
 École Nationale Supérieure d'Architecture de Paris La-Villette Fondazione Banco Napoli, Napoli
 Fondazione Centro Studi sull'Arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti, Lucca Fondazione Polis
 Fondazione Ranieri di Sorbello, Perugia Fondazione Renzo Piano, Genova
 Fondazione Valenzi
 GAI Giovani Artisti Italiani – Città di Torino Getty Conservation Institute, Los Angeles, USA
 ICOMOS International Committee on 20 Century Heritage ICOMOS Italia
 ICOMOS Italia, Gruppo di lavoro sulla Creatività Urbana (GCU) Institute for Art History, Roma
 Institute of Social Sciences and Humanities from Sibiu of the Romanian Academy INWARD
 Osservatorio sulla creatività urbana
 Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali
 e per il Turismo
 Istituto Italiano dei Castelli
 Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento dell'Italia Meridionale, Napoli Istituto Regionale Studi
 Storici del Molise "Vincenzo Cuoco", Campobasso Link Campus University
 MANN Museo Archeologico Nazionale di Napoli
 Max-Planck-Gesellschaft zur Förderung der Wissenschaften Ministero della Cultura
 Museo delle Periferie – Roma Capitale Politecnico di Torino
 Regione Campania Regione Marche Regione Puglia
 Royal University for Women, Kingdom of Bahrain Silesian University of Technology
 Sociedad Española de Historia de la Construcción Stiftung Bibliothek Werner Oechslin, Einsiedeln
 (CH) Stratosferica
 Technische Universität Wien Technischen Universität Dortmund Tongji University
 Universidad de Granada
 Universidad de Málaga Universidad de Oviedo
 Universidad de Santiago de Compostela Universidad de Sevilla Pablo Olavide Universidade de
 Lisboa
 Università Cattolica del Sacro Cuore Milano Università degli studi di Bologna
 Università di Bamberg, Institute of Archaeology, Heritage Sciences and Art History (IADK)
 Universidad di Cordoba
 Università di Cassino e del Lazio meridionale Università di Firenze
 Università di Genova
 Università di Pavia Università di Perugia Università di Pisa
 Università di Roma Torvergata
 Università degli Studi Mediterranea di Reggio Calabria University of Chandigarh
 University of Detroit, Mercy School of Architecture University of Liverpool
 University of Queensland, Australia University of Wien
 Yildiz Teknik Universitesi of Istanbul

Collaborazioni con Consorzi, Scarl, altri Enti partecipati dall'Ateneo nell'ultimo triennio:

-

Aree di ricerca ISI Web of Science:

Architecture
Urban Studies
Cultural Studies
Humanities
Multidisciplinary
History
Engineering Civil
Engineering Environmental
Environmental Studies
Regional & Urban Planning

Settori Scientifico-Disciplinari:

- CEAR-11/A
- CEAR-11/B

Parole chiave:

Paesaggi culturali
Architettura
Città
Territorio
Conservazione dei beni culturali
Patrimoni a rischio
Identità territoriale
Comunicazione del patrimonio culturale

Categorie ERC:

SH_Social Sciences and Humanities
SH5_9 Storia dell'arte e dell'architettura
SH5_11 Patrimonio culturale, memoria culturale
SH6_6 Storia moderna e contemporanea
SH6_11 Storia culturale, storia delle identità e memorie collettive
SH3_9 Sviluppo e architettura territoriale, uso del suolo, pianificazione regionale
SH3_10 Studi urbani, studi regionali